

Agricoltura Dibattito a Umbria Fiere

La crisi del settore secondo la Coldiretti

BASTIA - La crisi del settore agricolo, non dipende solo da quella globale, ma dal fatto che l'agricoltura di oggi subisce gli effetti di due "rapine". La prima è rappresentata dalla contraffazione e dall'utilizzo di prodotti provenienti da altri paesi che assumono le sembianze di prodotto italiano e l'altra, dallo strapotere di alcuni soggetti che approfittano dello scarso potere contrattuale dell'agricoltura all'interno della filiera agroalimentare, con i prodotti agricoli sottopagati senza alcun beneficio per i consumatori. Questi gli argomenti principali che Albano Agabiti, presidente Coldiretti Umbria, tratterà nel corso del Convegno "Crisi globale: come ne esce l'agricoltura umbra?", promosso dall'Organizzazione agricola a Bastia Umbra in occasione di Agriumbria, domani alle ore 15.00 presso il Centro Congressi Umbriafiere.

Pochi centesimi pagati agli agricoltori - spiega Agabiti - diventano euro al consumo, con il risultato di un aumento della forbice nel passaggio dei prodotti dal campo alla tavola, durante il quale i prezzi degli alimenti moltiplicano oggi in media cinque volte. Non meno grave - sottolinea Agabiti - è il danno per le imprese agricole causato dal "furto di identità": secondo dati Coldiretti l'inganno del falso Made in Italy a tavola, dovuto alla vendita di prodotti alimentari pagati come italiani senza esserlo, costa 70 miliardi alle tasche dei cittadini e riguarda ad esempio due prosciutti su tre venduti come italiani, ma provenienti da maiali allevati all'estero." Il Convegno sarà anche l'occasione per la presentazione, da parte del direttore Coldiretti Umbria Angelo Corsetti e del Presidente Gepafin Giacomo Porrazzini, della Convenzione stipulata tra CreditAgri Umbria, la società di Mediazione Creditizia di Coldiretti e Gepafin, per la promozione di interventi di garanzia in favore delle imprese agricole e agroalimentari locali.

Agricoltura Un fatturato in crescita che coinvolge sempre più persone

Puntare sul biologico

Con il portale "piazzabio.it" entro l'anno 10.000 utenti

PERUGIA - E' un nicchia di mercato, ma in costante crescita. I consumatori, nonostante la crisi, sembrano non voler proprio rinunciare al biologico. Nel corso del 2009 - secondo una recente indagine condotta a livello nazionale da Coldiretti - più di un italiano su due (per la precisione, il 56%) ha acquistato un prodotto "sano e buono". Alla faccia dei tanto discussi Ogm, gli organismi geneticamente modificati nei confronti dei quali arrivano segnali di apertura da parte della Commissione europea (vedi la recente autorizzazione alla produzione della patata "Amflora" prodotta dalla multinazionale Bayer). Quello dell'anno scorso (+6,9%) è un trend positivo che fa seguito al +5,2% registrato nel 2008 (confronto al 2007). Un aumento significativo, sostenuto dal semplice passaparola e dalle più dettagliate informazioni circolate sul tema. Ed è su questa linea che si è mossa anche la Regione Umbria che, in sinergia con 3A-Parco tecnologico agroalimentare, AiabUmbria, Umbria biologica, Pro. Bio e Mentegloale, ha realizzato un nuovo portale, www.piazzabio.it, nel quale far incontrare consumatori e produttori. Il sito, già online, è stato presentato ieri pomeriggio alla sala d'Onore di palazzo Donini alla presenza dei responsabili di ciascuna organizzazione. Dietro al progetto è stato svolto un lavoro certosino per la raccolta di dati e informazioni. In particolare, sono stati recensiti i 252 produttori biologici



La presentazione dei "piazzabio.it"

umbri e sono state ascoltate le richieste sia dei consumatori privati che di quelli pubblici, come i 475 istituti scolastici del territorio, i 36 comuni che ne gestiscono le mense, ma anche centri di cottura e mense universitarie e ospedaliere. Il risultato è un portale ricco di qualsivoglia notizia sull'argomento del biologico: basta, ad esempio, selezionare una tipologia di merce

richiesta per avere un elenco di tutti coloro che lo coltivano o producono. Inoltre, è possibile sapere quando e dove si svolgono mercatini e fiere bio, consultare ricette e menù, accedere a una galleria fotografica delle aziende della regione, ottenere da esperti consigli e buone pratiche. "Con questo portale - ha affermato Ernesta Maria Rannieri, direttore Agricoltura e foreste

della Regione Umbria - vogliamo fornire a produttori e consumatori un luogo dove incontrarsi. Come Regione sosteniamo da tempo, nei limiti del possibile, il settore del biologico. Il fatto è che dipendiamo dalle decisioni dell'Unione europea, spesso in contraddizione tra loro: basti pensare che da una parte favoriscono la produzione biologica, dall'altra autorizzano l'introduzione di organismi geneticamente modificati. In maniera periodica avanziamo proposte di modifica all'Unione, prima di tutto affinché siano ritoccati verso l'alto i livelli dei premi da riconoscere alle aziende". A livello nazionale, nel 2009 le preferenze tra i bio sono andate all'ortofrutta fresca e trasformata (+26,6%), alle uova (+21,8%), al pane e ai suoi sostituti (+8,7%), alle bevande (+5,7%), mentre i prodotti lattiero caseari hanno accusato una lieve flessione (-1,9%). In Umbria a recitare la parte del leone sono soprattutto le tipicità locali, quindi olio extravergine di oliva, miele, lenticchie, farro, carni suine e di Chianina e salumi. Ma l'offerta dei produttori biologici nostrani, ormai, è in grado di soddisfare qualsiasi esigenza. Una disponibilità che viene apprezzata: piazzabio.it è presente sulla rete da gennaio, mese in cui è stato consultato da 1.500 visitatori unici. A marzo si è già arrivati a quota 3mila. L'obiettivo dichiarato è di crescere, entro l'estate, fino a toccare i 10mila ingressi.

Daniele Brizi

MESSAGGIO ELETTORALE
comm. resp. Stefano Di Traglia

ELEZIONI REGIONALI
28-29 MARZO

**IL LAVORO AL PRIMO POSTO.
ASSEGNO DI DISOCCUPAZIONE
PER I PRECARI.**

In poche parole, un'altra Italia.

il programma completo del PD su www.partitodemocratico.it

www.partitodemocratico.it

www.youdem.tv
canale 813 di sky

© proforma ph. Gianni Troilo